

bro-Memoria

del Parmigiano Giust. de Lama  
autore della Vita del Cav. G. R. Rodoni

Parma 21 Marzo 1817

A Sua Eccellenza  
Il Sig. Cavaliere Ferdinando Cornacchia  
Presidente dell'Interno

Accolto come fui lunedì dopo pranzo da  
S. E. la Sig. Contessa Scarampi con infinita bontà,  
io non dovevo temere che il giorno dopo il Sig. Conte  
Scarampi mi facesse sapere amichevolemente, col mezzo  
del Sig. Presidente dell'Interno, di sospendere la  
pubblicazione della Vita di Rodoni sino a tanto che  
da me avesse parlato col Sig. Gen. Steigberg e con  
Sua Maestà. Mi portai immediatamente dal V. E.,  
chiedesti adempiti, l'obbi, e intesi i motivi della impre-  
vedibile sospensione?

Siammi promesso di addurre positivamente le rispettiva  
mie giustificazioni.

1<sup>o</sup>. L'approvazione apposta al mio M.<sup>o</sup> dal Governatore  
pro-interno C. Callani e dal Censore Sig. Professore  
Lanti, non fu collocata alla fine del 1.<sup>o</sup> volume (benchè  
io lo volessi) perchè mi si allegò un privilegio della  
Ducal Stamperia, per cui ne fu sempre dispensato.

2<sup>o</sup>. Allorchè scrissi il g. 7. 34. p. p. a S. E. la  
Sig. C.<sup>ta</sup> Scarampi per invocare la favorevole sua  
mediazione, non chiedetti di ottenermi da Sua Maestà  
la permissione di dedicarle la mia opera, ma solamente  
di offrirle in omaggio una copia... Mes desirs  
(cui io ricorrea) seraient pleinement satisfait si